

Scheda

L'Unità di crisi regionale del Servizio Prevenzione Collettiva e Sanità pubblica

L'Unità di crisi regionale (coordinata dal dirigente del Servizio Prevenzione Collettiva e Sanità pubblica) è composta dai responsabili Area Igiene e Sanità Pubblica, Area Prevenzione e Sicurezza negli ambienti di lavoro, Area Igiene degli alimenti e Sanità pubblica veterinaria, e un funzionario amministrativo.

Nell'ordinario, i referenti di Area curano l'aggiornamento periodico dei dati e delle procedure relative al proprio settore articolate nell'ambito del Piano. L'Unità di crisi, oltre a predisporre i modelli di intervento per la gestione delle attività di emergenza, acquisisce l'equipaggiamento necessario, definisce le procedure amministrative ed economiche, accede ai dati relativi ai sistemi informativi a supporto dei piani di monitoraggio e sorveglianza. L'Unità di crisi si interfaccia con i direttori dei Dipartimenti di sanità pubblica e tiene monitorato lo sviluppo delle procedure in emergenza e post emergenza.

In fase di gestione e superamento degli eventi critici, l'Unità di crisi individua le strategie d'intervento per il superamento dell'emergenza, razionalizza le risorse disponibili e garantisce il coordinamento delle attività operative.

Assicura inoltre il raccordo operativo con i Dipartimenti delle Aziende Usl interessate all'evento e le altre istituzioni o enti competenti (Arpae, Prefetture, Protezione civile...), verificando al contempo l'applicazione dei modelli specifici di intervento definiti per ogni scenario di rischio.

I Nuclei di coordinamento

A capo del Nucleo di coordinamento dipartimentale, nella sua composizione minima per ogni Azienda Usl, c'è il direttore del Dipartimento di sanità pubblica; ne fanno parte i vari referenti dei servizi coinvolti nello scenario di emergenza. Vi partecipano anche responsabili di enti e istituzioni esterne, competenti nella gestione della tipologia di emergenza in corso (Arpae, Istituto Zooprofilattico, e così via). Nel caso di eventi calamitosi che interessano il sistema di Protezione civile, il Nucleo dovrà coordinarsi e/o far parte dei centri di coordinamento della Prefettura e della Protezione civile. Fondamentale la formazione e l'esercitazione degli operatori dei Dipartimenti.